

DAL 29 GIUGNO AL 3 LUGLIO LA CONFERENZA NAZIONALE INDETTA DALLA C.G.I.L.

A Milano sarà elaborata la piattaforma della lotta per la libertà nelle fabbriche

Grande attesa fra i lavoratori — Le lotte in corso e l'attività preparatoria nelle province — L'invito ai partiti, ai giuristi ed agli uomini di cultura

L'Ufficio Stampa della C.G.I.L. comunica: «La Segreteria della C.G.I.L. ha fatto un ampio esame del lavoro di preparazione in corso presso le Camere del Lavoro e le Federazioni di categoria in vista della Conferenza nazionale per la difesa dei diritti sindacali dei lavoratori delle aziende e delle libertà democratiche, che è stata definitivamente fissata per il 29 giugno-2 luglio 1955, a Milano.

«La Segreteria confederale ha rilevato con soddisfazione lo slancio e la concretezza con cui le organizzazioni della C.G.I.L. insistono sui lavoratori, stanno conducendo tale preparazione. Grande è l'attesa tra i lavoratori e nell'opinione pubblica nazionale per le decisioni che verranno prese alla Conferenza di Milano, la quale costituirà una solida piattaforma di lotta per radicalmente modificare la situazione esistente all'interno delle aziende e far rispettare — dal padronato e dal governo che sistematicamente la violano — i principi della Costituzione repubblicana, le leggi sociali approvate dal Parlamento e gli accordi sindacali sottoscritti dalle parti.

«Le lotte che sono in corso in varie province italiane per respingere l'offensiva padronale — secondo le direttive date dall'ultima sessione del Comitato Direttivo confederale — e i successi che vengono ottenuti in queste lotte, confermano la decisione delle grandi masse lavoratrici a far la lotta con il regime di dispotismo e di oppressione che muove parte del grande padronato vorrebbe instaurare definitivamente nei luoghi di lavoro, respingendo ogni rivendicazione economica dei lavoratori e dei sindacati, e ogni discriminazione e anticorporativismo, conducendo una ipocrita politica paternalistica e tentando

Il convegno contro i contratti a termine

In preparazione della Conferenza di Milano, si svolge oggi a Roma presso la Camera del Lavoro, con la partecipazione di numerose delegazioni di lavoratori statali non di ruolo, salariati ed impiegati, il convegno per la lotta contro il contratto di lavoro a tempo e per la difesa della libertà sindacale. Per un collocamento democratico, onesto e imparziale.

«Nel pomeriggio di sabato 2 luglio avrà luogo a Milano, a conclusione della Conferenza di Milano, una grande manifestazione popolare, nel corso della quale preponderano la parola i massimi dirigenti della C.G.I.L.

«Alla Conferenza di Milano parteciperanno delegati delle organizzazioni sindacali di tutte le regioni e province e di tutte le categorie.

«Gli obiettivi che la Conferenza si propone di realizzare interessano direttamente non solo i lavoratori, ma l'intera opinione pubblica italiana, poiché la salvaguardia dei diritti sindacali e delle libertà democratiche nei luoghi di lavoro costituisce il pilastro fondamentale del regime democratico del nostro Paese: per questo la Segreteria della C.G.I.L. ha deciso di invitare alla Conferenza i rappresentanti di tutti i partiti politici, di numerosi Enti e Associazioni, di personalità del mondo politico e culturale; parlamentari, giuristi, economisti, scienziati, scrittori e artisti.

«La Segreteria confederale ha inoltre invitato tutte le organizzazioni della C.G.I.L. a proseguire e a intensificare l'attività di preparazione della Conferenza in tutte le istanze, allo scopo di assicurare alla Conferenza stessa il più largo successo, così come è nelle aspettative delle grandi masse dei lavoratori e del popolo.»

Un più largo intervento delle masse nella risoluzione della crisi del Paese

I più recenti avvenimenti politici — come le elezioni siciliane e i clamorosi sviluppi della situazione sarda — e le agitazioni e le agitazioni in corso che hanno messo in movimento importanti strati di lavoratori del braccio e della mente hanno confermato la profonda crisi politica esistente nel Paese.

Essa si manifesta apertamente ormai nei sempre più vivaci contrasti che sorgono fra i partiti della coalizione governativa, all'interno di ognuno di essi e con particolare acuità nella D.C., allontanati attraverso la porta dei compromessi, confusi nella torre di Babele della cosiddetta «chiarificazione», di un più elevato tenore di vita.

È necessario il colloquio con le masse cattoliche per una chiarificazione di fondo sulle ragioni che sono all'origine della crisi, per fare sì che esse richiedano assieme a noi l'abbandono

alle esigenze e alle aspirazioni della maggioranza degli italiani, si rende sempre più evidente l'urgente necessità di una politica nuova, di un governo nuovo. Ma per questo, per una soluzione democratica della crisi del Paese è necessario l'intervento attivo dei lavoratori, delle grandi masse popolari. È necessario che i lavoratori di ogni corrente, comunisti, socialisti, cattolici, socialisti, si uniscano nella rivendicazione di profonde riforme, del rispetto della loro volontà e del voto del Parlamento (attuazione della legge Segni) per la riforma dei contratti agrari, riordinamento e distacco dell'I.R.I. dalla Confindustria, ecc.), di un più elevato tenore di vita.

È necessario il colloquio con le masse cattoliche per una chiarificazione di fondo sulle ragioni che sono all'origine della crisi, per fare sì che esse richiedano assieme a noi l'abbandono

Una vasta attività di orientamento del Partito

Sui maggiori temi di politica interna ed internazionale sul tappeto — e in particolare sulla campagna per l'appello di Vienna — numerose federazioni hanno tenuto una ricca serie di riunioni e di assemblee, per un sempre migliore orientamento dei quadri e di tutto il Partito.

A Milano, il 4 giugno, si è tenuta l'assemblea generale dei quadri e degli attivisti per una approfondita discussione sulla attuale situazione internazionale e sullo sviluppo della lotta per la pace. All'assemblea hanno partecipato i membri dei direttivi delle sezioni, delle cellule e dei comitati di fabbrica e i comunisti membri delle Commissioni interne, dei Comitati sindacali di fabbrica e degli altri organismi di massa cittadini.

A Roma in tutte le sezioni si svolgono assemblee per discutere

Il gruppo d.c.

(Continuazione dalla 1. pagina)

non ha accennato al «ridimensionamento». I socialdemocratici hanno afflosciato il reagito considerando l'odg. come una provocazione alla forza. Il d. e. collaudato lo ha interpretato in questo senso, lamentandone tuttavia la oscurità.

Una equivoca conclusione, insomma, per cui l'attenzione degli osservatori si è di nuovo totalmente concentrata sul dibattito in corso nel gruppo della Camera.

Gli interventi che si presumono più interessanti sono quelli di Segni, di Giolitti, di Pella, di De Michelis, di Fanfani — sono stati numerosi i loro interventi di scorta minori, pro e contro Scelba. Ha parlato anche Andreotti, il quale ha chiesto che il futuro governo si presenti alle Camere con un programma già concretizzato in disegni di legge; ed ha parlato Pastore, naturalmente in favore del d. e. collaborando con la destra liberale; o quadripartito o nuove elezioni, e stata la sua formula. Tra gli altri hanno infine parlato anche Andreotti, Ruggiero Lombardi e De Ita, tutti contro l'attuale governo e la sua politica. Lombardi si è richiamato al messaggio del 1954, e ha detto che ha indicato in quattro punti il suo programma per il nuovo governo, che a suo avviso potrebbe essere monocolor e trovare appunto nel programma di Segni, sganciamento dell'Italia dalla Confindustria, legislazione degli idrocarburi che assicurano la ripresa petrolifera nazionale, regolamenti democratici dei contratti di lavoro.

Com'è naturale, la questione della riforma Segni — come si è visto — ha suscitato la fedeltà della maggioranza e delle aspirazioni della sua base — ha un posto di primo piano nel dibattito in seno al gruppo d.c., perché Andreotti, il quale si è dato a tale riforma una sostanziale accettazione del compromesso di Villa Madama illuminando negativamente tutto il quadro del suo programma e sembrando avere, in tal modo, di consentire il compromesso coi liberali e la salvezza di Scelba. Secondo alcune voci, un gruppo di deputati graditi a Segni, e che si sono riuniti in accordo con Giolitti, potrebbero al gruppo un ordine del giorno che inserisce nel programma del futuro governo la riforma integrale della legge Segni. Questa iniziativa di giorno farebbe riferimento alla mozione che è stata approvata di recente nel Congresso democristiano di Mestre, promossa dal Comitato federale di Treviso e Venezia con la partecipazione di parlamentari, di altri quindici comitati provinciali, di numerosi gruppi di deputati, e che si è accolta da il Congresso di deputati della D.C. delibero l'approvazione della riforma Segni nel testo approvato dalla Camera nel 1954; afferma che il compromesso di Villa Madama è un compromesso di fatto, e che i fondamentali principi della D.C. in materia; rileva che nell'attuale situazione parlamentare esiste una larghissima maggioranza, fondata sulla legge Segni, e che i problemi di formula governativa non devono far pretermettere le esigenze ideologiche e programmatiche della D.C. in materia.

«Afferma che la soluzione del problema dei patti agrari secondo la lettera della legge Segni approvata dalla Camera il 22 novembre del 1950 deve essere, nella attuale situazione politica che ha reso indispensabile la cosiddetta «chiarificazione», il fondamento programmatico di qualità. Il compromesso ministeriale che scaturirà dal negoziato sulla formula governativa; invita la base della D.C. a sostenere la realizzazione della legge sui patti agrari secondo la lettera della legge Segni approvata dalla Camera il 22 novembre del 1950; a sostenere la legge D.C. a sostenere le votazioni conseguenti alla auspicata «chiarificazione».

«Afferma che rilevare che, effettivamente, un rifiuto della direzione fanfaniana a introdurre questo punto nel programma governativo non potrebbe significare altro che una fedeltà cieca al compromesso di Villa Madama (e dei vari Bonomi e Pastore) di sostenere fino in fondo il governo Scelba, contro le aspirazioni della grande maggioranza della base democristiana e degli stessi vertici del Partito; e quindi significherebbe che il programma della «chiarificazione» è stato formulato con questo obiettivo, nella consapevolezza che anche gli altri punti programmatici non saranno mai attuati — anche formalmente saranno accettati — dai liberali e dal saldato governo quadripartito di Matteotti. Nella base del partito, le cose stanno diversamente. Nello stesso momento in cui Matteotti pontificava a Roma, le sezioni socialdemocratiche di Gava e di Eboli congiuntamente, votavano un ordine del giorno di sfiducia nella politica di Scelba, chiedendo l'abbandono della coalizione scelbiana. Non sono certo le sole. Nel Consiglio nazionale, infine, quasi tutti gli oratori che sono intervenuti — presentemente, i consiglieri di Sestini, di Trento, di Bergamo, di Lucca, di Livorno, di Nuoro con esclusione di quelli di Mantova e di Genova — si sono pronunciati per l'uscita dal governo

Vietato ai giornalisti assistere al convegno giovanile della DC

La misura sarebbe stata dettata dalla Direzione clericale — L'equivoca relazione introduttiva di Adolfo Sarti — Vivace dibattito sull'apertura a sinistra

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE, 11. — Un'atmosfera di vivace dibattito politico domina il VII convegno nazionale dei giovani d.c., che si è aperto ieri nel piccolo teatro del «Rondò di Linceo» a Palazzo Pitti e che esaurisce ieri le formalità dei saluti e dei discorsi inauguratori, è entrato stamane nel vivo dei temi che occupano non solo l'attenzione del mondo giovanile, ma stanno al centro della vita nazionale.

Non si può dire che manchi, ai 90 delegati giunti dalle varie province, la coscienza e la spregiudicatezza di affrontare questioni politiche di fondo, anzi, il convegno ricorre come la polemica contro quegli anziani che vorrebbero ridurre l'attenzione e l'opera del movimento giovanile d.c. ad aspetti «settoriali» e «corporativi», o «organizzativi», senza averne in prestito la terminologia usuale del convegno. Fin dalla prima giornata il dilemma dell'apertura a sinistra o della «politica centrata», la crisi del quadripartito con tutte le sue implicazioni ideali e culturali, sono le questioni su cui si danno battaglia i vari gruppi qui rappresentati.

Dall'accettazione franca ed esplicita di questa piattaforma, è appunto partito il dirigente Adolfo Sarti nello svolgere la sua ricca ed abile relazione politica, a nome della «vecchia guardia» del movimento giovanile d.c., che tenta un bilancio della condotta passata e un'indicazione prospettiva, per la nuova équipe che prenderà le redini dei gruppi giovanili. Il Sarti si è richiamato a una duplice eredità: al lievito ideale religioso portato tra

la gioventù cattolica da Dossetti, che la esortava a non «spuntarsi» nella struttura borghese esistente e all'esperienza politica di De Gasperi, che, per il relatore, è consistita nel valore della «conservazione per la rivoluzione» e in una politica «effettivamente esecutiva», un programma e una base di azione comune con le forze popolari.

Quando al pomeriggio siamo ritornati al teatro del «Rondò», abbiamo visto tradotta in termini assai crudi e personali la «chiusura» politica della relazione. È stato, infatti, improvvisamente vietato ai giornalisti di seguire ulteriormente i lavori del convegno. Nessuna richiesta, nessuna protesta sottoscritta dai rappresentanti del movimento giovanile, ma una stampa è valsa a mutare una disposizione che partiva dalla Direzione del partito della D.C. Si teme che diventino di dominio pubblico posizioni politiche critiche, che si vuol

I Congressi provinciali dei giovani comunisti

Ecco i congressi della FGCI che si svolgono oggi: LA SPEZIA: Cesare Fedullo, Bolognani, Sergio Cavallari, Parma: Pietro Secchia e Dante Stefanini, Terni: Carlo Fogliarini, REGGIO CALABRO: Mario Alicata e Domenico Davoli.

Numerose cellule di strada hanno organizzato assemblee aperte al pubblico, per illustrare la risoluzione della Direzione del P.C.I. Una sezione ha diffuso mille volantini che riproducono la risoluzione. Dall'ILVA, da numerose altre fabbriche e dai rivenditori dei mercati rionali sono state inviate petizioni e cartoline al Presidente della Camera e ai presidenti delle Camere per rivendicare una nuova politica e un nuovo governo.

Dall'11 al 15 maggio si è svolta inoltre la «Settimana del Partito» nel quadro dell'attività di proselitismo. Sessantotto sezioni hanno tenuto assemblee solenni degli iscritti, aperte al pubblico, nel corso delle quali è stato celebrato il decennale dell'attività legale del P.C.I., sono stati premiati i compagni che si sono distinti nell'attività di partito in questi anni e sono stati presentati i nuovi iscritti. I reclutati al Partito nel corso di questi primi mesi del '55 sono così saliti nella provincia di Savona, a 82.

Fascismo e RAI

La RAI ieri ha parlato della commemorazione per il 31° anniversario dell'insediamento di Giacomo Matteotti. E sapeva chi è Matteotti, per quella della RAI? È una «velina dell'informazione politica» di questi ideali democratici. Ma chi erano questi «intolleranti politici» che assassinarono il leader socialista? La RAI lo ignora. Il fascismo? La RAI, che pure è notoriamente un organo di «pubblicità, non sa che cosa sia. Anzi, forse non ce n'è mai stato; e ad ogni modo bisogna evitare di nominarlo, quando si sia costretti alla notizia di un assassinio, ricordando i misfatti. Tanto che la stessa RAI, nell'annunziare la cerimonia che si svolgerà oggi a Forno, in provincia di Massa, per onorare la memoria degli 86 cattolici assassinati dai nazifascisti undici anni or sono, ha definito quegli uomini, quelle donne, quei bambini, quei ragazzi, «vittime di rappresaglie». Da chi però furono attuate quelle rappresaglie, la RAI preferisce non dirlo. I signori del Giornale-radio sperano di realizzare una serie di mitragliatrici che faranno gli innocenti, accanto ai banditi di Hitler vi erano anche loro, i traditori fascisti repubblicani. Ma questa commistione di significati sulle radiotrasmissioni, che cosa ci sta a fare?

correnti di sinistra del convegno, particolarmente forti e combattive, per sostenere una linea fanfaniana. Sicché alla fine della seduta mattutina, si è manifestato il malumore di gran parte del convegno per una simile manovra. Una nota di effetto scelta politica, un programma e una base di azione comune con le forze popolari.

Quando al pomeriggio siamo ritornati al teatro del «Rondò», abbiamo visto tradotta in termini assai crudi e personali la «chiusura» politica della relazione. È stato, infatti, improvvisamente vietato ai giornalisti di seguire ulteriormente i lavori del convegno. Nessuna richiesta, nessuna protesta sottoscritta dai rappresentanti del movimento giovanile, ma una stampa è valsa a mutare una disposizione che partiva dalla Direzione del partito della D.C. Si teme che diventino di dominio pubblico posizioni politiche critiche, che si vuol

Totale e combattiva protesta di due milioni di mezzadri

In migliaia di comizi, assemblee e delegazioni unitarie, i lavoratori della terra hanno manifestato contro gli agrari e il governo

L'annunciata giornata di lotta dei mezzadri e coloni si è svolta ovunque in un'atmosfera particolare di combattività, di entusiasmo e con la imponente partecipazione della categoria. La quasi totalità delle 400 mila famiglie mezzadrie e colonie si è mobilitata in molteplici e differenziate azioni di lotta, astensioni dal lavoro dei campi, partecipando compatte alle assemblee, ai comizi, alle manifestazioni pubbliche, con un numero di delegazioni di unità unitarie che si sono susseguite ininterrottamente presso gli agrari, le associazioni provinciali degli agricoltori, le autorità, i parlamentari e i partiti politici. Pressoché totale è stata la partecipazione dei giovani e delle donne, che ovunque si sono battuti con energia; ad esempio, in molte case di Modena si sono contate oltre 2 mila donne.

Con i mezzadri, nella stragrande maggioranza dei comuni hanno solidarizzato altre categorie di lavoratori in molti casi l'intera popolazione: a Siena l'azione si è svolta unitariamente con i minatori; e la popolazione ha dato un contributo di forza alle manifestazioni. In particolare nel Modenese circa 10 mila persone hanno partecipato a 123 assemblee popolari, frazionali e comunali; ad Arezzo 15 mila; a Grosseto 12 mila; a Livorno 120 assemblee; nella zona di Rimini alle 9 manifestazioni pubbliche hanno preso parte 10 mila lavoratori, di cui oltre due mila giovani donne.

Nelle aziende di tutte le regioni hanno avuto luogo imponenti manifestazioni di massa, come a Firenze in 300 grandi aziende, a Bologna in 67 aziende, a Venezia in 16, a Ravenna in 25, a Forlì in 25, eccetera.

Ovunque i contadini hanno sottolineato l'insostenibilità di una situazione che giorno per giorno va sempre più aggravandosi: gli agrari e i funzionari pubblici oppongono infatti alla soluzione dei problemi che urgono rivendicando con forza l'immediata apertura delle trattative con i mezzadri, il più progrediente delle trattative nelle province per risolvere tutte le annose questioni che impediscono la chiusura regolare delle contabilità contadine e per i mezzadri, hanno inoltrato con forza l'invito di un'azione unitaria con i minatori; e la popolazione ha dato un contributo di forza alle manifestazioni. In particolare nel Modenese circa 10 mila persone hanno partecipato a 123 assemblee popolari, frazionali e comunali; ad Arezzo 15 mila; a Grosseto 12 mila; a Livorno 120 assemblee; nella zona di Rimini alle 9 manifestazioni pubbliche hanno preso parte 10 mila lavoratori, di cui oltre due mila giovani donne.

Nelle aziende di tutte le regioni hanno avuto luogo imponenti manifestazioni di massa, come a Firenze in 300 grandi aziende, a Bologna in 67 aziende, a Venezia in 16, a Ravenna in 25, a Forlì in 25, eccetera.

Ovunque i contadini hanno sottolineato l'insostenibilità di una situazione che giorno per giorno va sempre più aggravandosi: gli agrari e i funzionari pubblici oppongono infatti alla soluzione dei problemi che urgono rivendicando con forza l'immediata apertura delle trattative con i mezzadri, il più progrediente delle trattative nelle province per risolvere tutte le annose questioni che impediscono la chiusura regolare delle contabilità contadine e per i mezzadri, hanno inoltrato con forza l'invito di un'azione unitaria con i minatori; e la popolazione ha dato un contributo di forza alle manifestazioni. In particolare nel Modenese circa 10 mila persone hanno partecipato a 123 assemblee popolari, frazionali e comunali; ad Arezzo 15 mila; a Grosseto 12 mila; a Livorno 120 assemblee; nella zona di Rimini alle 9 manifestazioni pubbliche hanno preso parte 10 mila lavoratori, di cui oltre due mila giovani donne.

LE MANS

(Continuazione dalla 1. pagina)

numero straordinario dei morti decapitati e dei feriti alla testa e alle braccia.

Il numero esatto delle vittime sarà difficile da determinare. Molti feriti sono stati soccorsi da amici o trasportati dai loro familiari in case private. Ci narra, fra l'altro, che un bambino, morto all'istante, è stato raccolto dai genitori, i quali hanno la scena immediatamente la zona della corsa, e non sono stati più rintracciati.

Mai si è avuta una catastrofe di tale entità nella storia dell'automobilismo mondiale. Il Procuratore Generale e il giudice istruttore della città di Le Mans che si trovavano nella zona del circuito hanno immediatamente aperto un'inchiesta. La folle sarabanda automobilistica continuava frantumata e continuerà fino a domani pomeriggio. Le macchine della «24 ore» hanno ricevuto solo un colpo di cannone, e il motore del direttore è stato distrutto. Ma poco dopo riprendevano la loro andatura velocissima. Poco più tardi, anzi, un nuovo incidente si verificò a una curva, dove una MG pilotata dall'inglese Jacobo si «rovesciò» durante il nitido verso in gatti condoni. Le macchine della «Mercedes», che conducevano la corsa con due giri di vantaggio, si sono ritirate al segno di lutto.

Una strabiliante eredità a una ragazza di Faenza

Si tratta di alcuni miliardi, miniere e una casa cinematografica di un aviatore americano che essa salvò durante la guerra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FAENZA, 11. — Una favolosa eredità, che le prime indiscrezioni fanno risalire a parecchi miliardi oltre a duecento milioni di argento e di rame e a una casa di produzione cinematografica a Hollywood, è inaspettatamente pervenuta sulla signorina Angela Portulari, un'avventuriera e calza fatta di anni, possiede nella nostra città per avere vinto numerosi concorsi di bellezza, fra i quali quello di miss Via Nuova dell'Emilia RAI.

La stupefacente notizia è giunta con una lettera dello avv. americano Samuel Easthorpe, il quale diversi giorni fa comunicava alla signorina Portulari che il proprio cliente, Jonathan Warner ex ufficiale dell'aviazione statunitense morto di cancro, la nominava sua erede universale.

Il Warner durante l'ultima guerra fu abbattuto in frazione Pavia a pochi chilometri da Faenza. Ferito fu trovato dalla piccola Anna, sfollata nella zona, che lo accompagnò a casa e lo curò fino all'arrivo degli alleati. Riconoscendo il Warner ha voluto lasciandola erede di ogni suo avere, ripagare Angela di quel suo gesto coraggioso. La famiglia Portulari abita nella casa di via Zamboni, il padre fa il calzolaio e al suo dispetto lo abbia ricevuto quando abbiamo voluto ricevere una conferma diretta alla notizia che aveva messo a conoscenza Faenza.

Il signor Portulari ci ha detto di avere già iniziato, tramite un legale, le pratiche per entrare in possesso dell'eredità. Il patrimonio di guerra sarà avvertito abbandonato il suo lavoro. «Progetti per l'avve-

Un soldato morto e 5 feriti per lo scoppio di un proiettile

PISA, 11. — Un proiettile, scappato ieri sera a bordo di un camion, sul quale si trovavano sei militari, oltre a due autieri che occupavano la cabina anteriore; nell'incidente il cap. mag. Filippo Staropoli, di anni 19, da Marino (Piemonte) è deceduto e 5 militari sono rimasti feriti; per due di essi Daniele Perazzi, di 23 anni, da Sant'Eufemia (Brescia) e Giulio Conti di 22 anni da Treviso, la prognosi è riservata; gli altri tre Umberto De Luca, di 21 anni da Palermo, Salvatore Calarco, di 22 anni da Floridia (Siracusa) e Remo De Lucchi di 22 anni, da Genova, tutti di un reggimento di artiglieria a cavallo di stanza a Milano, sono stati dichiarati guaribili dal 20 ai 40 giorni.

Il Comitato direttivo del Gruppo dei deputati comunisti è convocato per lunedì 13 alle ore 18 nei locali della Segreteria del Gruppo.

Il Comitato direttivo del Gruppo dei deputati comunisti è convocato per lunedì 13 alle ore 18 nei locali della Segreteria del Gruppo.

Due stabilimenti e numerosi appartamenti distrutti da un furioso incendio nel Milanese

Il fuoco, che non è stato ancora domato, ha causato danni valutati finora a 150 milioni — Il disastro sembra essere stato provocato da un corto circuito

MILANO, 11. — Un furioso incendio è scoppiato questa sera a Concesio provocando gravissimi danni.

L'incendio ha avuto inizio sembra a causa di un corto circuito, nello stabilimento per la lavorazione del legno di proprietà di Vittorio Villa nella zona di Concesio, che è stata ingente quantità di legname, un vasto deposito di spirito e altro materiale infiammabile. Immediatamente le fiamme hanno avvolto l'intero edificio, che è andato completamente distrutto, con tutto il materiale contenuto

che è rimasto danneggiato. Totalmente distrutti sono rimasti anche numerosi appartamenti. Proseguendo nel tentativo di isolare le fiamme, i vigili del fuoco hanno dovuto abbattere muri, tetti e quant'altro necessario.

L'incendio, che continua tuttora, ha causato danni valutati finora a circa 150 milioni.

Un violento nubifraggio ha investito il Biellese

Un violento nubifraggio ha investito il Biellese

BIELLA, 11. — La scorsa notte un nuovo nubifraggio ha im-

FRIGORIFERI FIAT - PHILCO MAGNADYNE - LEONARD GENERAL BOSCH - SIEMENS MARELLI, ecc. 52.000

RADIO SMIRE TELEVISORI MAGNADYNE - PHILIPS MARELLI - PHONOLA TELEFUNKEN - SIEMENS, ecc. 140.000

RASOI - CUCINE - LAVABO - SCALDABAGNI - LUCI - DISTRICHI - ASPIRAPOLVERE

RITRATTO DI UN DIRIGENTE SOVIETICO

Incontro con Molotov

MOSCA, giugno. Mai nella mia attività di giornalista mi sono sentito tanto intimidito... E' questo il volto che anche i sovietici gli conoscono. Nell'U.R.S.S. egli gode un'alta considerazione...



Sofia Loren sarà «la bella mugugno» in un film di questo titolo, tratto dal romanzo di Pedro de Alarcón

INCHIESTA SULLA ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNANTI MEDI

Chi sono i professori italiani

Le ragioni delle recenti agitazioni - La curiosa interpretazione del "Mondo" - Come nacque la Federazione nazionale di Giuseppe Kirner - Le idee di Giosuè Carducci

Lo sciopero dei professori per la sua eccezionale compattezza... Che le cose non siano così semplici lo dimostra, fra l'altro, l'articolo di fondo di uno degli ultimi numeri del "Mondo"...

CONVEGNO DI GRANDE INTERESSE ALLA SOCIETA' UMANITARIA DI MILANO

L'Occidente non può ignorare la civiltà dell'immensa Cina

Il discorso del Rettore dell'Università milanese De Francesco e delle relazioni dei proff. Pettazzoni, Banti, Flora e Tagliavini - L'importanza della rivoluzione di Sun Yat-sen e di Mao Tse-dun

MILANO, 11. - Si è inaugurato oggi, nel salone degli Affari della Società Umanitaria di Milano, un convegno di studi sulla Cina... Sedeano alla presidenza il prof. Giuseppe Menotti De Francesco...

mercato e della Camera di Commercio italiana. Il prof. Giuseppe Menotti De Francesco, rettore della Università di Milano, ha aperto i lavori del convegno...

La civiltà cinese è, invece, una radicale trasformazione di situazioni; ideologica, non è un prodotto di un tempo e di un luogo...

L'arte cinese offre altrettanto difficoltà di interpretazione per i problemi che si presentano all'osservatore...

espressione tragica di una civiltà disincantata. La filosofia greca, continua l'oratore, è tipicamente idealizzante, la cinese è caratterizzata da una elaborazione intellettuale che non arriva mai all'universale...

Arrivando alle conclusioni, il prof. Banti rileva la grande importanza di Sun Yat-sen nella sua rivoluzione, che costituisce il primo tentativo concreto di vita del popolo...

Questi certamente non inventati dai pionieri dell'organizzazione della scuola media, ma scaturiti dall'interno dell'agitazione, imposti sin da allora dalla realtà delle cose italiane...

una aria da vecchio professore, apparentemente burbero e in fondo carezzevole. E' questo il volto che anche i sovietici gli conoscono. Nell'U.R.S.S. egli gode un'alta considerazione...

La stampa italiana di ogni parte ha dato largo rilievo a questo e questo - il noto presidente interdetto fra la Rai e al Presidente della Repubblica in occasione della visita del Capo dello Stato a Montefiore, una città natale. L'episodio ha avuto vasta eco nell'opinione pubblica...

La Rai rende nota la lista di opere teatrali che saranno messe in onda sul Terzo programma nelle prossime settimane. Sono previste fra l'altro: I morti di Albert Camus, Scato il botto inventato da Dylan Thomas, Persepolis a Gesù di Diego Fabris, La fantesca di G. B. Della Porta, Chimera e La ragazza, il marinaro e lo studente di Garcia Lorca, Colore del tempo di Apollinaire, L'ottolone di Sano di Charles Vidrac, Per Gunt di Ibsen, Cambiamento di abiti di Enrico Castelnuovo, Tentone in fretta di Achille Campanella, Gli sposi della Torre di G. B. Della Porta, Il bellicoso Terente di Jean Cocteau, Le convenienze di G. B. Della Porta, Smeone Smeone di G. B. Della Porta, Stan O. Casey, Etopo a Colonia di Sofocle, La straccontina dei bellimbusti di Gerardo Garofalo.

Il documentario è già stato girato negli studi milanesi della ICET, con la regia di Lyda C. Ripandelli. Vi consigliamo MUSICA - Domenica 12 alle 18 (Programma nazionale) del XVIII Maggio musicale Fiorentino. Concerto sinfonico diretto da Leonard Bernstein, con la partecipazione del violinista Isaac Stern, Bronfen, Bernstein, Brizoz. Esecuzione della Orchestra Israeliana di Tel Aviv.

La settimana Radio TV. La Rai rende nota la lista di opere teatrali che saranno messe in onda sul Terzo programma nelle prossime settimane. Sono previste fra l'altro: I morti di Albert Camus, Scato il botto inventato da Dylan Thomas, Persepolis a Gesù di Diego Fabris, La fantesca di G. B. Della Porta, Chimera e La ragazza, il marinaro e lo studente di Garcia Lorca, Colore del tempo di Apollinaire, L'ottolone di Sano di Charles Vidrac, Per Gunt di Ibsen, Cambiamento di abiti di Enrico Castelnuovo, Tentone in fretta di Achille Campanella, Gli sposi della Torre di G. B. Della Porta, Il bellicoso Terente di Jean Cocteau, Le convenienze di G. B. Della Porta, Smeone Smeone di G. B. Della Porta, Stan O. Casey, Etopo a Colonia di Sofocle, La straccontina dei bellimbusti di Gerardo Garofalo.

Il documentario è già stato girato negli studi milanesi della ICET, con la regia di Lyda C. Ripandelli. Vi consigliamo MUSICA - Domenica 12 alle 18 (Programma nazionale) del XVIII Maggio musicale Fiorentino. Concerto sinfonico diretto da Leonard Bernstein, con la partecipazione del violinista Isaac Stern, Bronfen, Bernstein, Brizoz. Esecuzione della Orchestra Israeliana di Tel Aviv.

Il documentario è già stato girato negli studi milanesi della ICET, con la regia di Lyda C. Ripandelli. Vi consigliamo MUSICA - Domenica 12 alle 18 (Programma nazionale) del XVIII Maggio musicale Fiorentino. Concerto sinfonico diretto da Leonard Bernstein, con la partecipazione del violinista Isaac Stern, Bronfen, Bernstein, Brizoz. Esecuzione della Orchestra Israeliana di Tel Aviv.



Alla acrobazia governativa

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Telefono diretto numero 683-869

Cronaca di Roma

LA PAROLA A FANFANI

«Voto conclusivo recente... dibattito consiliare...»

«Voto conclusivo recente... dibattito consiliare...»

«Voto conclusivo recente... dibattito consiliare...»

«Voto conclusivo recente... dibattito consiliare...»

«Voto conclusivo recente... dibattito consiliare...»

«Voto conclusivo recente... dibattito consiliare...»

LA PAROLA DEL GIORNO

Nella sede del comitato romano dei partigiani della pace ha avuto luogo ieri la premiazione del concorso di Vienna...

Nella sede del comitato romano dei partigiani della pace ha avuto luogo ieri la premiazione del concorso di Vienna...

Nella sede del comitato romano dei partigiani della pace ha avuto luogo ieri la premiazione del concorso di Vienna...

Nella sede del comitato romano dei partigiani della pace ha avuto luogo ieri la premiazione del concorso di Vienna...

Nella sede del comitato romano dei partigiani della pace ha avuto luogo ieri la premiazione del concorso di Vienna...

VERSO IL CONSIGLIO GENERALE DEI SINDACATI SULLA VITA NELLE FABBRICHE

Come si vive alla Vetreria S. Paolo

L'atto di accusa compilato dagli operai - «La Cajenna nella Cajenna» - Lavoratori dimessi dal sanatorio addetti allo scarico - L'avventura di Cupponi - Raccolto l'invito dei sindacati che terranno il Consiglio il 19

La situazione alla Vetreria S. Paolo appare estremamente peggiorata per quel che concerne il grado di sfruttamento...

La situazione alla Vetreria S. Paolo appare estremamente peggiorata per quel che concerne il grado di sfruttamento...

La situazione alla Vetreria S. Paolo appare estremamente peggiorata per quel che concerne il grado di sfruttamento...

La situazione alla Vetreria S. Paolo appare estremamente peggiorata per quel che concerne il grado di sfruttamento...

PERMANE TESA LA SITUAZIONE AL SANATORIO FORLANINI

Degenti con l'emottisi in atto trattenuti ancora dalla polizia

Natoli, Cianca e Rubeo dal Procuratore della Repubblica - Tre interrogazioni alla Camera - Sciopero di protesta alla STANDA - Diffida della Direzione dell'ospedale al personale tornato al lavoro

La situazione al sanatorio Forlanini continua ad essere tesa, avendo il questore mantenuto l'ordine agli agenti di presidiare l'ospedale...

La situazione al sanatorio Forlanini continua ad essere tesa, avendo il questore mantenuto l'ordine agli agenti di presidiare l'ospedale...

La situazione al sanatorio Forlanini continua ad essere tesa, avendo il questore mantenuto l'ordine agli agenti di presidiare l'ospedale...

IL TRUFFATO DI TURNO

Il truffato di turno con gli orologi in similoro

Il cittadino tedesco Ludovig Jensen di 36 anni alloggiato in via Collina 48 ha denunciato che alle ore 15,15 di ieri l'altro...

Il cittadino tedesco Ludovig Jensen di 36 anni alloggiato in via Collina 48 ha denunciato che alle ore 15,15 di ieri l'altro...

Il cittadino tedesco Ludovig Jensen di 36 anni alloggiato in via Collina 48 ha denunciato che alle ore 15,15 di ieri l'altro...

Il cittadino tedesco Ludovig Jensen di 36 anni alloggiato in via Collina 48 ha denunciato che alle ore 15,15 di ieri l'altro...

LO SCANDALO DELLE PENSIONI DI GUERRA

Quattro mandati di cattura spiccati ieri dal magistrato

Si è appreso che nella giornata di ieri il magistrato dott. Rossi ha spiccato quattro mandati di cattura contro il rag. Marcello Silvestri...

Si è appreso che nella giornata di ieri il magistrato dott. Rossi ha spiccato quattro mandati di cattura contro il rag. Marcello Silvestri...

ANCORA INAPPLICATO L'ACCORDO DEL 1954

Alla Centrale del latte da domani tre ore di sciopero

I lavoratori della Centrale del latte si presenteranno al lavoro per tre ore a partire da domani. La ripresa della lotta...

I lavoratori della Centrale del latte si presenteranno al lavoro per tre ore a partire da domani. La ripresa della lotta...

VACANZE

per qualunque luogo e clima compra tutto

dalla **PRIMA**

VIA NAZIONALE-VIA ARENULA e tra mille occasioni

DRAPPERIE sconto 25%

E IL FAMOSO ABITO DA UOMO A L. 5.990

MECCANICI - CARROZZIERI - EBANISTI
RADIOMONTATORI - VERNICIATORI

FUCINA Via IV Fontane 20 B
Tel. 479.207

Troverete tutta l'UTENSILERIA e le VERNICI al prezzi migliori - FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

occhio ai Prezzi Antes

Sono i più bassi della Capitale

VENTITA MIRACOLOSA senza premi e senza inganni

offriamo

VESTITO CASACCA IRRESTRINGIBILE TOTTE LE TAGLIE L. 6.900

VESTITO Popeline sanforizzato da L. 11.900 in poi

VESTITO Alpagatex piuma pura lana da L. 13.900 in poi

VESTITO Alpagatex inglese Pepper Lee Pelcia Roor door da L. 17.900 in poi

PANTALONI Alpagatex pura lana da L. 4.900 in poi

PANTALONI Popeline sanforizzato da L. 3.900 in poi

PANTALONI mare lunghi IMPERTURATI MASSAVA BLEU da L. 1.690 in poi

PANTALONI mare corti MASSAVA da L. 1.300 in poi

ANTES

VIA TOMACELLI, 23 - Telef. 61.033

RIMARRA' GRAVEMENTE PARALIZZATO

Dimesso il ragazzo ferito da un agente

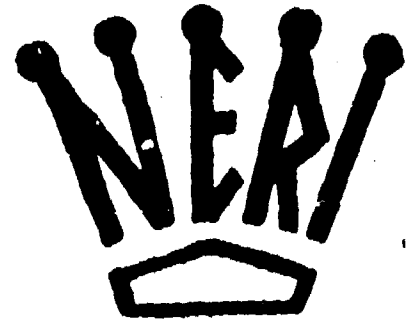
Il caschero di ferro Antonio Riccobono di 16 anni ferito il 12 marzo del 9 aprile scorso da un colpo di mitra sfuggito ad un agente della Mobile...

Un conducente di autotreno malmena un autista

Il guardiano Pietro Valentini di 31 anni abita in via Micaela Baccari di 25 verso mezzogiorno...

Intervento della CGIL nella lotta dei cavatori

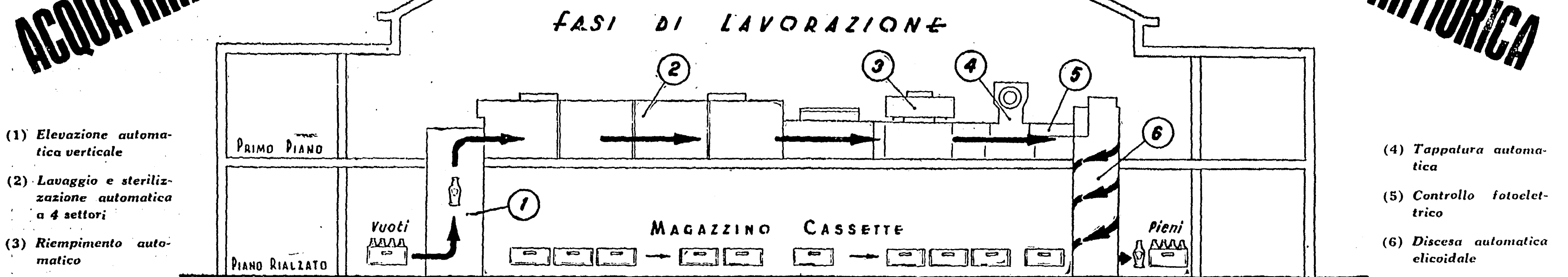
Mentre prosegue con immutata compattezza la lotta dei cavatori, giunta ieri al 25° giorno di sciopero, la segreteria della CGIL ha compiuto ieri un passo verso il ministero del Lavoro...



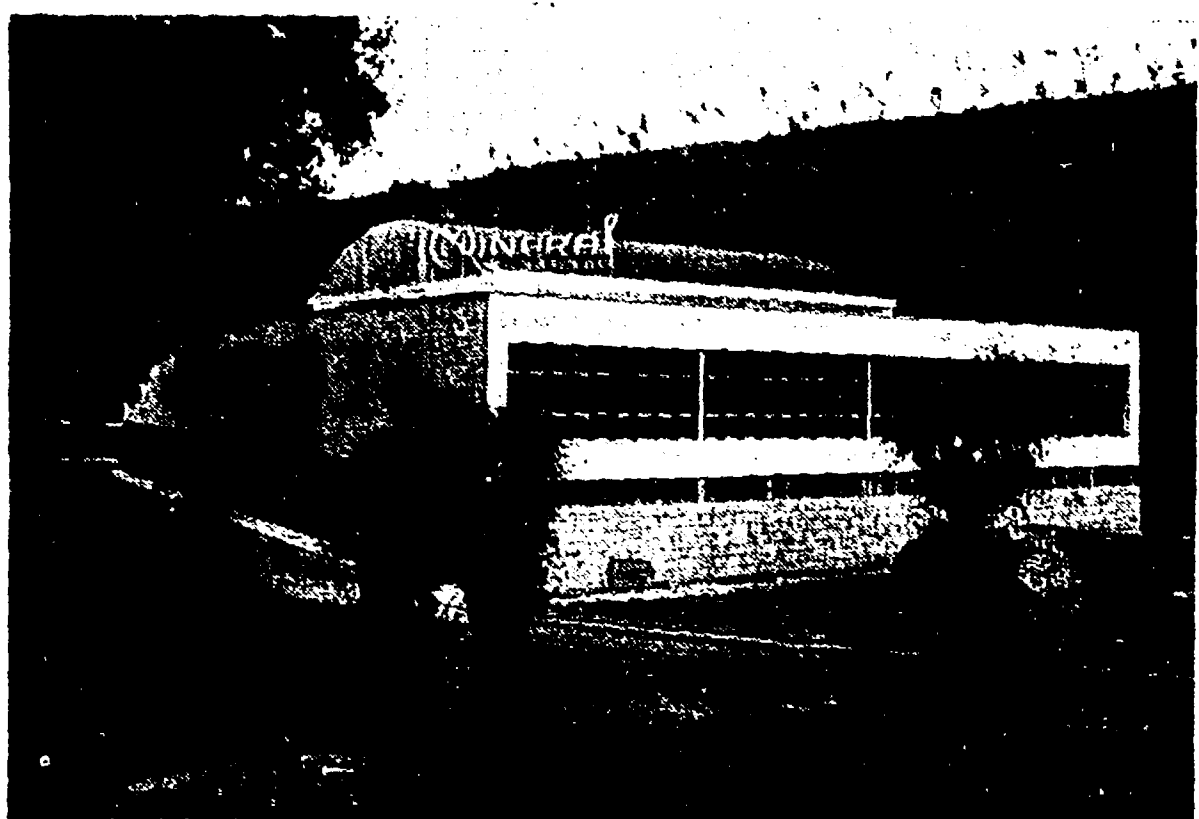
MINERALNERI

FINTE DELLE ROCCE

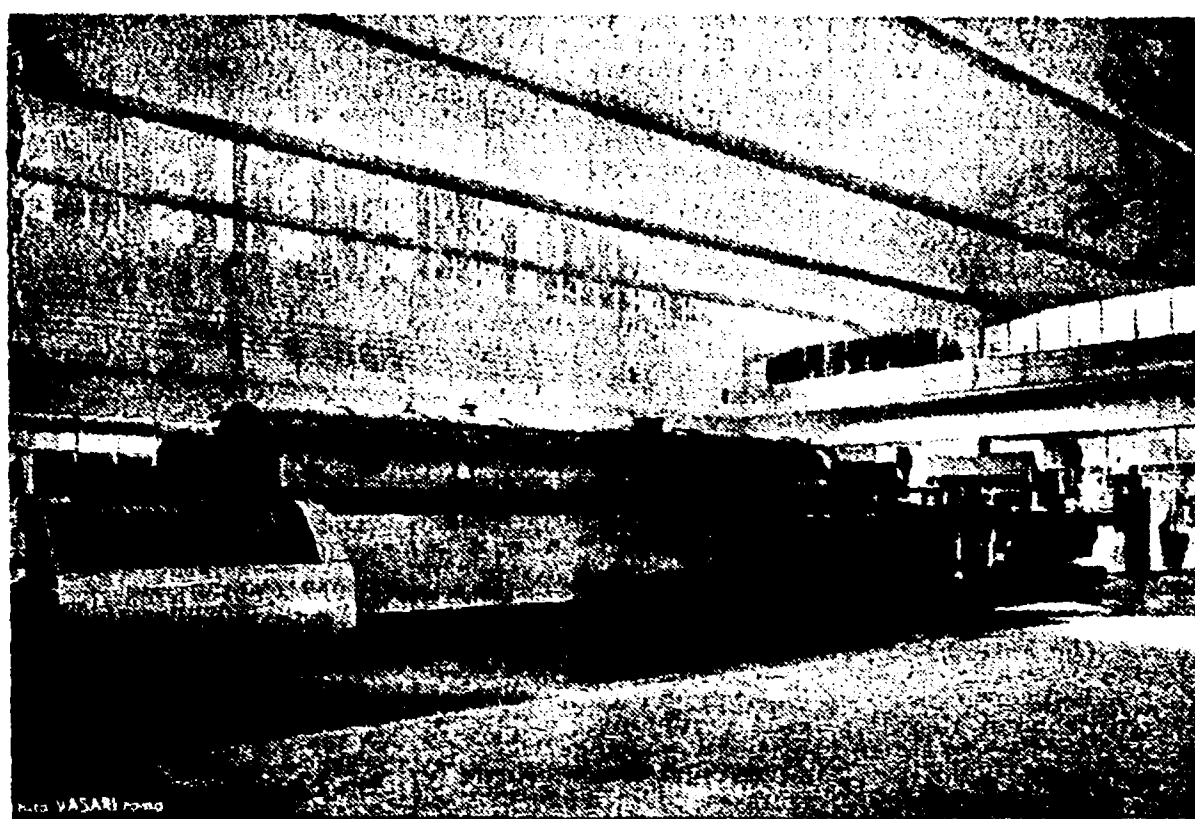
ACQUA MINERALE NATURALE DA TAVOLA - LEGGERISSIMA - RADIOATTIVA - DIURETICA - ANTIURICA



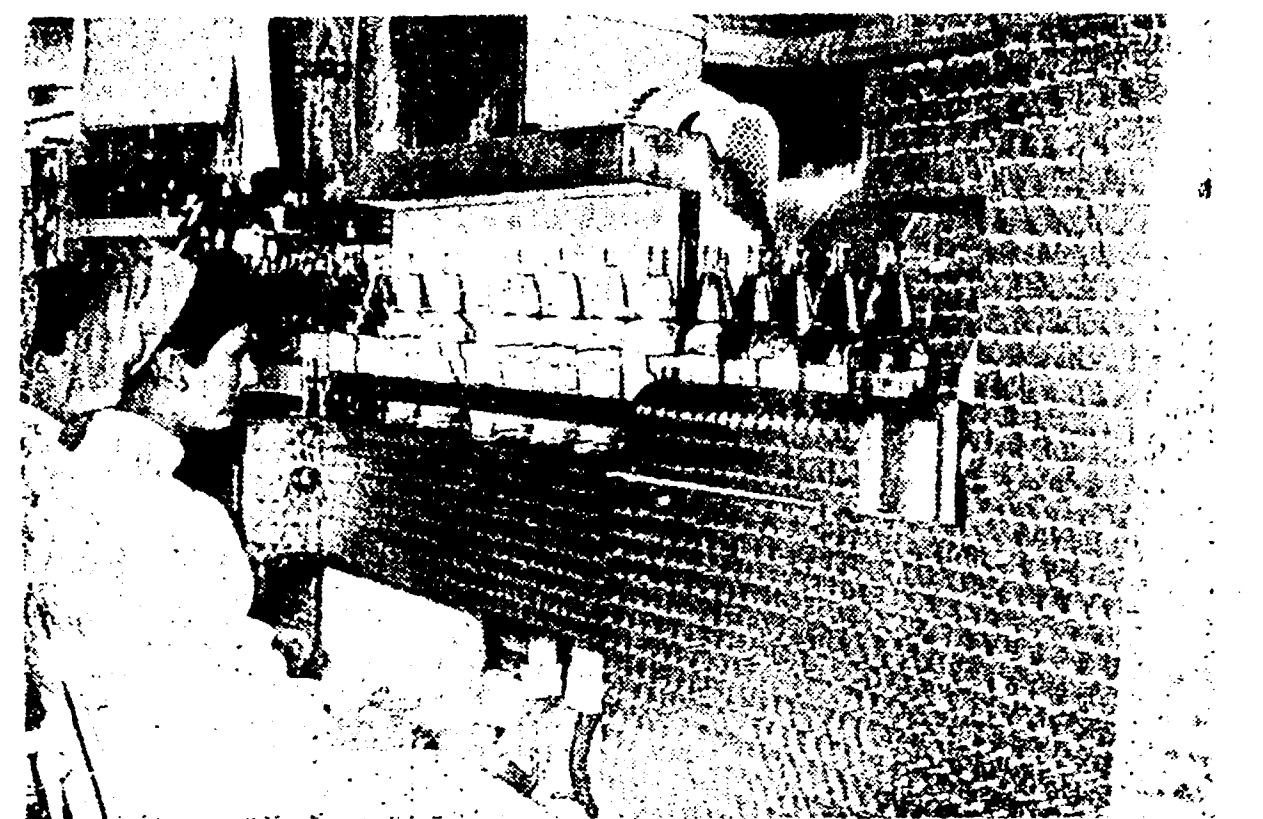
Qualità - progresso e difesa dell'igiene nello stabilimento più moderno del mondo



Stabilimento visto dalla Via Cassia. Sul fondo il Colle Marconi dalla cui viva roccia sgorga la «Mineralneri»



Gruppo d'imbottigliamento automatico. In primo piano la stazione terminale dell'elevatore e lavatrice

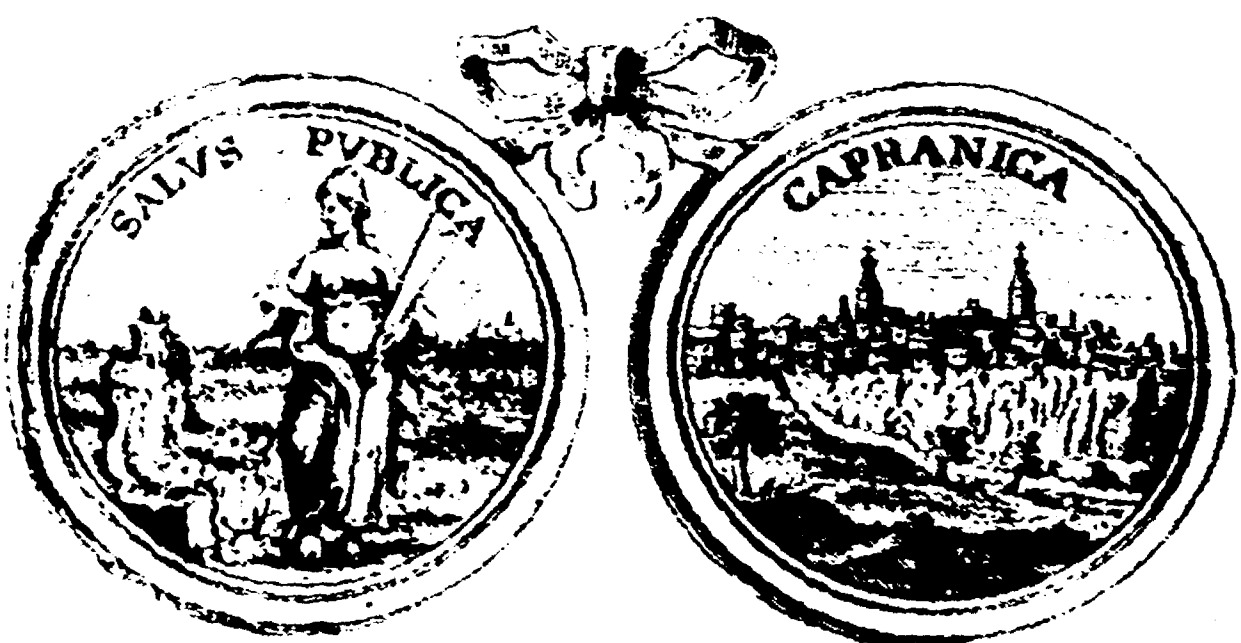


Ultimato il ciclo di lavorazione, lavaggio-riempimento e tappatura, le bottiglie sterilizzate passano alla stazione luminosa di controllo



La **Chinotto** è lieta di annunciare l'inizio della vendita in Italia dell'acqua minerale naturale «MINERALNERI» Fonte delle Rocce — L'acqua sgorga dalla viva roccia del Colle Marconi a Capranica (Viterbo) — La qualità di questa acqua sono note da secoli e ne parlano il Petrarca e molti altri autori classici — Il medico francese Thierry ne fece oggetto di una importante opera in due volumi edita in Roma nel 1766 presso la stamperia Canaletti, intitolata «Les eaux minerales de Capranica». Il Dott. Thierry nella sua opera la paragonava al tipo delle acque dei Castelli Heidelberg o di Pomerania e la definiva «una delle più leggere di Europa». — L'acqua «Fonte delle Rocce» è una caratteristica acqua da tavola, radioattiva, con proprietà digestive, diuretiche, antiuriche e con favorevole azione sul ricambio dell'intero organismo — La Soc. MINERALNERI ha costruito, in tre anni di intenso lavoro, su di un'area di 35.000 mq., uno stabilimento, presso la Fonte, studiato in modo razionale e funzionale secondo i criteri della più moderna tecnica diretta verso una sempre maggiore perfezione igienica. L'acqua viene convogliata attraverso una tubazione di cristallo corrono sulla parete di un cunicolo transitabile. La lavorazione si svolge secondo un concetto nuovo nel campo dell'imbottigliamento. Lo schema è stato creato in modo da evitare l'accesso delle cassette nel piano di lavorazione ove, inoltre, gli impianti di condizionamento d'aria consentono sempre temperatura e umidità ideali per la lavorazione stessa. — Il macchinario d'imbottigliamento è capace della produzione di circa 20.000 bottiglie orarie — Il pubblico è sempre libero di visitare, senza alcuna formalità, lo stabilimento. E questo soprattutto perché esso ha il diritto di controllare direttamente le varie fasi di lavorazione dei prodotti che consuma. Pareti di cristallo ed un ballatoio perimetrale al salone d'imbottigliamento consentono una visione panoramica della lavorazione. L'evoluzione in questo campo è stata completata anche attraverso lo studio di una nuova bottiglia realizzata in vetro bianco, affinché il liquido possa sempre essere controllato, a vista, nella sua purezza. Così l'etichetta, spesso umida, che dà luogo a noti inconvenienti, è stata sostituita da una etichetta smaltata a fuoco. Ciò oltre a costituire un progresso igienico, rappresenta un miglioramento nella estetica della tavola.

DES EAUX MINERALES
 CAPRANICA.
 CHAPITRE PREMIER
 ARTICLE I.
 Les Perles que la nature ou le bon point d'appeler



Abbiamo riprodotto fotograficamente la prima e l'ultima pagina del testo originale dell'opera del dott. Thierry, dove in una viene esaltata la località e le acque minerali di Capranica e nell'altra «AVIS AU PUBLIC» il Signor Dupui informava come fosse possibile procurarsi un appartamento a Capranica per fare la cura della benefica acqua minerale, che egli stesso vendeva a Roma in Trinità dei Monti. E' detto anche che il Comune di Capranica «Si proponeva di offrire ai turisti tutte le comodità possibili... così si faceva la pubblicità termale nel 700!

AVIS AU PUBLIC.
 Le Secur Dupui, M. rehard Fragnis
 La Communité le propose de faire
 pour les personnes qui vont à Capranica
 de toutes les commodités possibles.